

HCP – Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti (Home Care Premium) 2019

Cos'è?	<p>Le prestazioni di assistenza domiciliare si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo. I beneficiari hanno diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a un contributo economico (prestazione prevalente) finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico; • a servizi di assistenza alla persona (prestazioni integrative) erogati dagli ambiti territoriali o da enti convenzionati con l'Istituto, previa accettazione del piano socio-assistenziale. <p>L'elenco degli ambiti territoriali sociali e degli enti pubblici convenzionati è pubblicato sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata al concorso. Se nella zona di residenza non è presente nessun organismo convenzionato, il beneficiario ha diritto a un incremento del 10% sull'importo della prestazione prevalente, entro i limiti delle somme spettanti ai sensi del bando.</p>
A chi è rivolto?	<p>La prestazione è rivolta ai dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • pensionati – diretti e indiretti – utenti della Gestione Dipendenti Pubblici (GDP) e i loro coniugi, se non è intervenuta sentenza di separazione; • parenti e affini di primo grado anche non conviventi; • soggetti legati da unione civile e i conviventi; • fratelli o sorelle del titolare, se questi ne è tutore o curatore; • minori orfani di dipendenti già iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici. <p>Sono equiparati ai figli, i minori affidati al titolare in virtù di affidamento (familiare, giudiziale o preadottivo) disposto dal giudice.</p> <p>I beneficiari devono essere individuati tra i soggetti maggiori o minori di età, disabili.</p>
Come funziona?	<p>Il bando di concorso è pubblicato sul sito dell'Istituto, nella sezione welfare, assistenza e mutualità.</p> <p>Se il beneficiario del diritto non coincide con il titolare, quest'ultimo (anche tramite patronato o mediante assistenza del Contact center) deve preventivamente iscrivere il beneficiario utilizzando il servizio "Accesso ai servizi di welfare". In caso di delega alla presentazione della domanda, è necessario allegare la delega del beneficiario.</p> <p>Per inviare la domanda è necessario aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell' ISEE socio-sanitario riferito al nucleo familiare di appartenenza del beneficiario o dell' ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi.</p> <p>Il valore dell' ISEE contribuisce a determinare il posizionamento in graduatoria e l'ammontare del contributo al beneficiario e all'ambito territoriale.</p> <p>Nel caso di mancata presentazione di una valida DSU, la domanda sarà collocata in coda alla graduatoria degli idonei. In caso di <i>ex aequo</i>, si riconosce priorità al beneficiario di età anagrafica maggiore.</p> <p>All'esito della verifica dei requisiti previsti dal bando, l'INPS comunica ai richiedenti l'accettazione della domanda oppure il preavviso di respinta, con l'invito a modificare o integrare le informazioni mancanti.</p>
COME FARE DOMANDA	<p>La domanda può essere presentata attraverso i seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio online dedicato ("Domande welfare in un click"), tramite il PIN rilasciato dall'Istituto; • Contact center, chiamando al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 (da rete mobile), sempre utilizzando il PIN; • patronati, inserendo il protocollo della DSU e gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità